



**TRIBUNALE DI MASSA**  
**GIUDIZIO DI DIVISIONE ENDOESECUTIVA**

**RG N. 1552/2020**

GIUDICE: DR.SSA ELISA PINNA

CUSTODE GIUDIZIARIO: AVV. ROBERTO PAGLIUCA

DELEGATO ALLA VENDITA: AVV. ROBERTO PAGLIUCA

**AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON GARA**

**SINCRONA TELEMATICA**

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto avv. Roberto Pagliuca, c.f. PGL RRT 62H26 F023T, con studio in Massa via Dante 43 (tel. 0585/41323-45743 - fax 0585/41330 - mail [avv.robertopagliuca@studiolegalemussi.it](mailto:avv.robertopagliuca@studiolegalemussi.it), indirizzo PEC [avvrobertopagliuca@puntopec.it](mailto:avvrobertopagliuca@puntopec.it)) nella qualità di professionista delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., giusta delega del Giudice, dott.ssa Elisa Pinna, che si allega al presente atto al compimento delle operazioni di vendita nella procedura di cui in epigrafe,

**AVVISA**

che il giorno **18 febbraio 2022 alle ore 9.00**, presso il Tribunale di Massa Piazza De Gasperi 1, Palazzo di Giustizia, piano 1, presso l'aula delle udienze civili, o altra eventuale, procederà alla vendita telematica **sincrona** tramite la piattaforma [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it), dei seguenti beni immobili, meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

**LOTTO UNO**

Prezzo base d'asta € 96.390,00 (novantaseimilatrecentonovanta//00).

Offerta minima ammissibile pari al 75% del prezzo base d'asta € 72.292,50 (settantaduemiladuecentonovantadue//50).

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: € 2.000,00 (duemila//00).

**LOTTO DUE**

Prezzo base d'asta € 253.810,00 (duecentocinquantatremilaottocentodieci//00).

Offerta minima ammissibile pari al 75% del prezzo base d'asta € 190.357,50

(centonovantamilatrecentocinquantasette//50).

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: € 5.000,00 (cinquemila//00).

### **Oggetto**

#### **LOTTO UNO**

Diritto della piena proprietà sull'immobile ad uso commerciale sito in Massa, Via delle Mura Sud n. 1, distinto in catasto al foglio 81, particella 305, subalterno 16 (ex sub 1), piano T, categoria C/1, classe 10, consistenza 39 mq, superficie totale 53 mq., rendita € 1.434,10.

#### **LOTTO DUE**

Diritto della piena proprietà sull'immobile ad uso abitativo sito in Massa, frazione Marina, via Bagnone n. 3, distinto in catasto al foglio 146, particella 237 (ex foglio 99, mapp. 4398 e 4443), categoria A/2, classe 4, consistenza 9,5, superficie 209 mq, rendita € 1.275,65.

### **Descrizione immobili**

#### **LOTTO UNO**

L'immobile, disposto a piano terra con accesso diretto dalla strada, è attualmente utilizzato ad uso commerciale e precisamente a negozio di vendita di frutta e verdura.

E' dotato di un locale accessorio, posto sul retro e utilizzato come magazzino, con un piccolo servizio igienico.

L'edificio in cui si colloca detto immobile è ubicato nel centro storico di Massa, all'incrocio tra Largo Sen. Del Nero (ex Piazzetta Crispi) e Via delle Mura Sud, al lato dell'ex mercato coperto.

#### **LOTTO DUE**

L'immobile, attualmente destinato ad uso abitativo, è costituito da un edificio unifamiliare sviluppato su 2 livelli fuori terra con accesso diretto (carrabile e pedonale) da Via Bagnone al giardino di pertinenza provvisto di recinzione.

Internamente, l'ingresso è utilizzato come disimpegno tra la zona giorno, costituita da cucina dotata di piccolo ripostiglio e un ampio soggiorno, e la zona notte, composta da 3 camere e un servizio igienico.

Il piano sottotetto, a cui si accede tramite la scala a chiocciola in legno presente all'ingresso, ha lo stesso sedime del livello inferiore ed è suddiviso in 3 locali distinti: uno più ampio dotato di camino e piccolo ripostiglio, uno di dimensioni in pianta pari a circa 19 mq ed un servizio igienico.

L'altezza interna del sottotetto varia da quella massima in colmo pari a 2,59 m ad una minima in gronda di 1,28 m (fino ai 0,86 m all'interno del ripostiglio) per un'altezza media interna tale da non consentire un utilizzo abitativo dello stesso ma esclusivamente quale accessorio dell'abitazione posta a piano terra.

Si precisa che la corte graffiata al mapp. 237 presenta una porzione non accessibile lungo tutto il confine nord-est del lotto. La presenza di una recinzione metallica fissa (dotata di basamento in cemento), infatti, impedisce l'accesso ad una "fascia" di estremità (ovvero a confine con il mapp. 196) avente larghezza pari a circa 2,1 m. Quest'ultima, dotata di cancello a chiusura del proprio affaccio diretto su Via Bagnone, consente l'accesso ad altri mappali non oggetto di esecuzione.

## **Situazione urbanistica/catastale**

### **LOTTO UNO**

L'immobile risulta essere porzione di un edificio costruito in data antecedente al 01/09/1967 come desumibile dall'atto notarile di compravendita a favore dell'esecutata e del coniuge stipulato in Massa il 29/05/1978 dal Notaio Dario DALLE LUCHE, trascritto alla C.RR.II. ai nn. Reg. Gen. 3318, reg. part. 2801 del 04/06/1978.

In tale atto la porzione immobiliare ceduta è individuata come “vano negozio con annesso piccolo retrobottega [...] per una migliore e più esatta identificazione di quanto compravenduto le parti fanno riferimento alla planimetria che si allega al presente atto”; nell'Archivio Comunale il CTU, però, non ha rinvenuto pratiche relative a detto immobile.

Il CTU ha individuato difformità di tipo edilizio in quanto lo stato dell'immobile, alla data del sopralluogo, pur trovando riscontro nella descrizione dello stesso presente nell'atto di trasferimento sopra menzionato, tuttavia non corrisponde alla planimetria catastale allegata all'atto stesso.

Per quanto sopra l'immobile non è conforme e necessità di una regolarizzazione.

In particolare sono state riscontrate le irregolarità relative al locale denominato "retrobottega" regolarizzabili mediante attestazione di conformità ex art. 209 della L.R. Toscana N. 65/2014.

Nello specifico, il CTU ha evidenziato:

- a) la rappresentazione di muri interni di separazione con differenti spessori e configurazione rispetto all'esistente;
- b) una diversa dimensione del locale wc;
- c) una diversa dimensione e localizzazione della finestra presente sul lato Sud;
- d) la presenza di una finestra nel locale wc sul lato Est non rappresentata in planimetria catastale;
- e) la diversa rappresentazione grafica dell'apertura sul fronte principale.

Non esiste dichiarazione di agibilità (edificio antecedente al 01/09/67) né la documentazione amministrativa e tecnica in materia di installazione impianti all'interno degli edifici di cui al D.M. Ministro sviluppo economico del 22/1/2008 n. 37.

Quanto alla conformità catastale, il CTU ha rilevato la non conformità dello stesso, sussistendo le difformità relative al locale denominato "retrobottega" sopra descritte e regolarizzabili mediante presentazione DOCFA per denuncia di variazione.

### **LOTTO DUE**

Il CTU ha accertato l'esistenza presso gli uffici comunali di una pratica di licenza edilizia intestata a XXXXXXXXXX per la ristrutturazione di n. 2 fabbricati, presentata in data 26/03/1973 al n. di prot. 11641 e rilasciata in data 12/11/1973 al n. di prot. 73/11/64. All'epoca di presentazione della pratica l'immobile risultava identificato catastalmente al Foglio 99 mappali 4398 e 4443.

L'immobile non è conforme e necessità di una regolarizzazione.

Il CTU ha riscontrato che, pur risultando una generale corrispondenza fra l'ingombro planimetrico del manufatto e la planimetria allegata al progetto autorizzato con la predetta licenza edilizia, sussistono

alcune difformità, verificate attraverso il rilievo metrico di dettaglio, regolarizzabili mediante attestazione di conformità ex art. 209, “Fiscalizzazione” dell’abuso art. 206 bis della L.R. Toscana N. 65/2014 e pratica di accertamento della compatibilità paesaggistica.

In particolare, le difformità rilevate si possono suddividere in due gruppi a seconda che riguardino opere interne (1) oppure opere esterne (2).

Per quanto riguarda le opere interne, a piano terra:

- 1.1. Diversa collocazione scala interna;
- 1.2. Diversa dimensione cucina e relativo locale di servizio (indicato nella planimetria di rilievo come ripostiglio) e presenza di una piccola apertura in facciata;
- 1.3. Diversa dimensione finestre locale soggiorno Piano sottotetto (soffitta);
- 1.4. In generale una diversa distribuzione interna del locale sottotetto;
- 1.5. Presenza di un servizio igienico (lato Nord-Est).

Relativamente alle opere esterne si è accertato:

- 2.1 Spostamento della linea di colmo di circa 40 cm in direzione Sud- Ovest;
- 2.2 Diversa conformazione delle finestre sui prospetti Sud- Est e Sud- Ovest;
- 2.3 Presenza di abbaino sulla falda (prospetto Sud- Ovest);
- 2.4 Assenza finestra indicata a livello del sottotetto sul prospetto Sud- Ovest;
- 2.5 Manto di copertura in tegole di cemento anziché le prescritte tegole in laterizio;
- 2.6 Presenza di tettoia esterna (zona Sud- Ovest del lotto);
- 2.7 Presenza di pensilina sopra porta di accesso.

L'immobile non risulta, altresì, catastalmente conforme per la presenza delle difformità già descritte; conseguentemente, la planimetria catastale, alla data del sopralluogo, risulta conforme allo stato di fatto dell'immobile ma non allo stato autorizzato dello stesso.

Tali difformità sono regolarizzabili mediante presentazione DOCFA per denuncia di variazione.

In ogni caso, per tutti gli aspetti sopra descritti nonché per meglio conoscere la situazione urbanistico/amministrativa, la provenienza, le condizioni strutturali e abitative, in generale lo stato e le condizioni degli immobili pignorati, si rinvia in toto alla CTU redatta dall'ing. Davide Ambrosini in atti ed ai relativi allegati.

### **Disponibilità del bene**

Gli immobili sono occupati dalla debitrice esecutata.

L'aggiudicatario, nel caso in cui intenda avvalersi del Custode ai fini della liberazione dell'immobile, dovrà presentare apposita istanza scritta al professionista delegato contestualmente al versamento del saldo prezzo; in tal caso le spese di liberazione dell'immobile verranno poste a carico della procedura.

Il custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma 6, c.p.c., come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Si precisa che ove non pervenga, nei termini indicati, la suddetta istanza scritta non potrà darsi luogo alla liberazione dell'immobile a cura e spese della procedura.

## Confini

### **LOTTO UNO**

A nord Piazzetta Crispi, ad est mapp. 305 sub 15 e aria su corte comune, a sud corte individuata al mapp. 509 e mapp. 305 sub 20, a ovest Via delle Mura; ciò salvo se altri e più precisi confini la cui omissione o errore non potranno comportare invalidità alcuna.

### **LOTTO DUE**

A nord-est mapp 195, a sud-est Via Bagnone, a sud-ovest mapp 238 ed a nord-ovest mapp 235, 448, 236; ciò salvo se altri e più precisi confini la cui omissione o errore non potranno comportare invalidità alcuna.

## Provenienza immobili

### **LOTTO UNO**

L'immobile è di proprietà dell'esecutata [REDACTED] per la quota di 4/6 nonché dei sigg.ri [REDACTED] e [REDACTED] per 1/6 ciascuno ed è loro pervenuto come segue:

Il bene veniva acquistato in comunione dai coniugi [REDACTED], nato in [REDACTED] il [REDACTED], e [REDACTED], nata in [REDACTED] il [REDACTED], in forza del rogito Notaio Dalle Luche del 29/5/1978, rep. n. 16.890/2890, trascritto in data 04/06/1978 al reg. part. 2801. In data [REDACTED] decedeva il [REDACTED] lasciando quali eredi la moglie [REDACTED] ed i figli [REDACTED] e [REDACTED] i quali, con verbale 12/08/1982 trascritto in data 14/08/1982 reg. part. 4802, accettavano l'eredità con beneficio di inventario. In data 01/09/1983 al reg. part. 5326 veniva trascritta la denuncia di successione a favore dei predetti. In data 04/11/2007 decedeva [REDACTED] lasciando quale erede il figlio [REDACTED]; in data 29/05/2015 al reg. part. 3275 veniva trascritta la relativa denuncia di successione ed in data 22/11/2019 al reg. part. 7917 l'accettazione tacita. Si dà atto che nella nota di trascrizione del sopracitato rogito di compravendita Notaio Dalle Luche del 29/5/1978 il nome di battesimo della [REDACTED] veniva indicato in [REDACTED] (nata in [REDACTED] il [REDACTED] e residente in Marina di Massa via Bagnone, coniugata [REDACTED]); nella nota di trascrizione del verbale di accettazione dell'eredità con beneficio di inventario (verbale trascritto in data 14/08/1982 reg. part. 4802) in [REDACTED]; quindi, nella nota di trascrizione della denuncia di successione (del 01/09/1983 al reg. part. 5326) in [REDACTED] (sempre nata in [REDACTED] il [REDACTED] e residente in [REDACTED] via Bagnone, coniugata [REDACTED]). Tutte le successive iscrizioni e trascrizioni risultano a nome di [REDACTED]. All'anagrafe del Comune di Massa risulta iscritta [REDACTED] nata in [REDACTED] l'[REDACTED] coniugata in data [REDACTED] con [REDACTED].

### **LOTTO DUE**

L'immobile, di proprietà in ragione di 1/3 ciascuno dei sigg.ri [REDACTED], [REDACTED] e [REDACTED], è loro pervenuto come segue:

In data 29/07/1982 decedeva [REDACTED] lasciando quali eredi la moglie [REDACTED] ed i figli [REDACTED] e [REDACTED] i quali, con verbale 12/08/1982 trascritto in data 14/08/1982 reg. part. 4802, accettavano l'eredità con beneficio di inventario. In data 01/09/1983 al reg. part. 5326 veniva trascritta la denuncia di successione a favore dei predetti.

Con il decreto di trasferimento del 07/04/2004 del Tribunale di Massa, trascritto in data 14/04/2004 al reg.

part. 2780, il sig. ██████████ acquisiva la quota di 1/3 del predetto bene intestata a ██████████, cui era pervenuta per la successione sopra citata.

### **Condizioni di vendita**

La descrizione dei beni oggetto di vendita risale al momento della stesura della perizia estimativa redatta dall'ing. Davide Ambrosini depositata in atti.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c..

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

In ogni caso la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario

La liberazione dell'immobile, laddove occupato dal debitore o da terzi senza titolo opponibile, sarà effettuata nei termini e con le modalità di cui all'art. 560 c.p.c.

Il professionista delegato provvederà ad effettuare, se del caso, la denuncia prevista dall'art. 59 D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e le operazioni conseguenti previste dalla medesima disciplina.

### **CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA**

- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.
- La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
- La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi,

manca di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

- Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento, o in mancanza, entro 120 giorni dalla sua emissione.
- L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellati a cura e spese della procedura. La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.
- Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile, ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura, sino alla approvazione del progetto di distribuzione.

### **MODALITA' DELLA**

### **VENDITA TELEMATICA SINCRONA**

**GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA: Edicom Finance S.r.l.**

**PORTALE DEL GESTORE DELLA VENDITA: [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it)**

**REFERENTE DELLA PROCEDURA: avv. Roberto Pagliuca**

### **DISPOSIZIONI GENERALI**

**Le offerte di acquisto ed i relativi documenti allegati dovranno essere depositate, entro le ore 23:59 del giorno antecedente a quello della udienza di vendita sopra indicata ossia entro le ore 23:59 del giorno 17 febbraio 2022 (termine per la formulazione delle offerte come avente scadenza sempre in un giorno non festivo).**

L'offerta dovrà essere compilata tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dal portale [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it) dalla scheda del lotto in vendita, in ogni caso si precisa che Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

**L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando**

**un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.**

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art 6 comma 4 del DPR n° 68 del 2005. Il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

### **ATTENZIONE**

#### **PRECISAZIONI**

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, come sopra specificato, personalmente o a mezzo di avvocato munito di procura speciale, anche a norma dell'art 579 cpc.

**1. L'offerente che intenda partecipare personalmente (quindi offerente e presentatore coincidono)**, dovrà sottoscrivere con firma digitale l'offerta di acquisto e inviare la busta tramite pec ordinaria, dovrà, quindi, munirsi di indirizzo pec e di firma digitale.

**2. Se l'offerente non intende partecipare all'asta personalmente ed intende avvalersi della figura del presentatore (quindi offerente e presentatore non coincidono)**, il presentatore ai sensi dell'art 571 cpc potrà essere solo un procuratore legale (avvocato) munito di procura speciale (*art. 571 cpc primo comma ognuno tranne il debitore è ammesso a offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato personalmente o a mezzo di procuratore legale anche a norma dell'articolo [579](#) ultimo comma*). La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine" ex art 12 comma 4 quarto periodo D.M. 32/15).

**3. Nell'ipotesi in cui più soggetti intendano presentare un'offerta congiuntamente** dovranno rilasciare procura, (*redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e che può essere allegata anche in copia per immagine" ex art 12 comma 4 quarto periodo D.M. 32/15*), a favore del soggetto che sottoscrive l'offerta ex art. 12 comma 5 ultimo periodo.

In alternativa, la procura potrà essere rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, allorquando **quest'ultima modalità di trasmissione dell'offerta**, (*cioè a mezzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta ai sensi dell'art. 12 comma 4 e dell'art. 13 del D.M. 32/15*) **sarà concretamente operativa.**

Il presentatore - titolare della pec ordinaria- compilato il modulo web "Offerta Telematica", firma il file



XML dell'offerta completa di tutti gli allegati (il file prenderà la forma di "offertaintegrale.xml.p7m"). A questo punto, il modulo web "Offerta Telematica" elabora i dati inseriti dal presentatore e salva l'offerta, temporaneamente, in un'area riservata.

In questa fase, il Ministero controlla che al presentatore indicato nell'offerta sia associata la firma digitale utilizzata per firmare il file dell'offerta XML. **Il modulo web "Offerta Telematica" rende, quindi, disponibile la busta dell'offerta in formato zip.p7m (es. "offerta1234567.zip.p7m"). Il presentatore recupera la busta dell'offerta completa (in formato zip.p7m) tramite URL e chiave di accesso che trova al termine della compilazione dell'offerta telematica. Il file -in formato zip.p7m- dovrà essere inviato nei termini previsti, al Ministero tramite pec all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it ( si raccomanda di non tentare di aprire il file contenente l'offerta e restituito dal sistema, pena l'alterazione dello stesso e l'invalidazione dell'offerta).**

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

### **L'OFFERTA D'ACQUISTO**

#### **L'OFFERTA DI ACQUISTO È IRREVOCABILE E DEVE CONTENERE:**

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito di aggiudicazione e prima del versamento del saldo prezzo); invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta.
- se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite PEC (*posta elettronica certificata*) per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- in caso di domanda presentata da soggetto che agisce quale legale rappresentante di una società dovrà essere allegato certificato della C.C.I.A.A., dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, ovvero la procura e la delibera che giustifichi i poteri;
- L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma

dell'art.579 ultimo comma cpc;

**L'offerta di acquisto deve inoltre contenere:**

- Indicazione dell'ufficio giudiziario presso il quale pende il giudizio;
- l'anno ed il numero di ruolo generale del giudizio;
- il numero, o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente del giudizio;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima ammissibile (pari al 75% del prezzo base);
- il termine per il versamento del saldo prezzo (**detto termine soggetto a sospensione nel periodo feriale) non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione; in caso di omessa indicazione del termine o nel caso in cui nell'offerta sia indicato un termine superiore ai gg 120, il termine per il saldo prezzo sarà comunque da considerarsi come indicato nel termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione;**
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- **la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, qualora non venga fornito dall'istituto di credito il numero CRO, dovranno essere riportati i caratteri compresi dal SESTO al SEDICESIMO del codice identificativo del bonifico;**
- **il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;**
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste. Si precisa che **quest'ultima modalità di trasmissione dell'offerta, ovvero, a mezzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta ai sensi dell'art. 12 comma 4 e dell'art. 13 del D.M. 32/15 sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015);**
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

**ALL'OFFERTA DOVRANNO ESSERE ALLEGATI:**

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto del giudizio dell'importo della cauzione da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico.
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito di aggiudicazione e prima del versamento del saldo prezzo); invece, per escludere il bene

aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta.

- se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice.
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri e la delibera.
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata, in favore del soggetto che effettua l'offerta, come specificato al punto 3 delle sopraindicate "PRECISAZIONI".
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") stilata sui moduli reperibili sul sito internet [www.tribunalemassa.it](http://www.tribunalemassa.it), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo.
- l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica. Nell'ipotesi in cui la modalità di pagamento telematica non fosse possibile per problemi informatici il bollo potrà essere acquistato e inserito, previa sua scansione, tra gli allegati all'offerta di acquisto.
- L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

## CAUZIONE

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma **PARI AD ALMENO IL DIECI PER CENTO (10%) DEL PREZZO OFFERTO**, esclusivamente tramite **bonifico bancario irrevocabile sul conto corrente bancario intestato al Giudizio di Divisione R.G. N. 1552/2020, IBAN IT94C0617513602000081901080**; tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

**Il bonifico, con causale "Tribunale di Massa Giudizio di Divisione R.G. 1552/2020 cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta; in particolare, si precisa che, qualora nel giorno fissato per la verifica dell'ammissibilità delle offerte e per la delibazione sulle stesse, il sottoscritto professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato al giudizio, l'offerta sarà considerata inammissibile.**

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione da eseguirsi nel termine di due giorni lavorativi, con la precisazione che - nel caso in cui l'offerente sia ammesso alla gara- il termine sopra indicato per la restituzione della cauzione decorrerà dalla deliberazione finale sulle offerte all'esito dei rilanci.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

### **ESAME DELLE OFFERTE**

- L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuate tramite il portale [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it). Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.
- La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito [www.garavirtuale.it](http://www.garavirtuale.it), accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute, almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta **quest'ultima modalità sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015;**

### **IN CASO DI UNICA OFFERTA AMMISSIBILE**

Nell'ipotesi di presentazione di unica offerta ammissibile:

- se l'offerta sarà pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, l'offerta sarà accolta ed il bene aggiudicato all'offerente;
- se l'offerta sarà inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita (ovviamente, nei limiti di ammissibilità dell'offerta), l'offerta sarà accolta ed il bene aggiudicato all'offerente, salvo che:
- in primo luogo, il professionista ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete (da indicarsi in ogni caso espressamente in verbale):
- in secondo luogo, siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c. Nel primo caso il professionista sottoscritto pronuncerà nuovo avviso di vendita e comunicherà la circostanza al giudice dell'esecuzione. Nel secondo caso, invece, procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

### **IN CASO DI PRESENTAZIONE DI PIU' OFFERTE AMMISSIBILI**

- Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità **sincrona** sul prezzo offerto più alto, secondo il sistema dei plurimi rilanci, anche in presenza di due o più offerte di identico importo; la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute; i rilanci verranno formulati esclusivamente in via telematica nella medesima unità' di tempo e con la simultanea connessione del giudice o del referente del giudizio e di tutti gli offerenti.
- Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.
- In particolare i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line offerte

in aumento tramite area riservata del portale del gestore della vendita telematica; ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara; l'aumento minimo del rilancio sia in misura pari ad Euro 1.000,00 per gli immobili con valore d'asta fino a Euro 50.000,00; ad Euro 2.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore a Euro 50.000,00 sino ad Euro 120.000,00; ad Euro 3.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore a Euro 120.000,00 sino ad Euro 200.000,00; ad Euro 5.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore ad euro 200.000,00 e sino ad euro 500.000,00; ad euro 10.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore ad euro 500.000,00.

- **La gara avrà inizio nel momento in cui il professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte e sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo (3 minuti) senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida.**
- **Alla conclusione della gara, il professionista delegato procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):
  - maggior importo del prezzo offerto;
  - a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
  - a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
  - a parità, altresì, di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

il professionista procederà infine come segue:

- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento, in fase di gara dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara) sia pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato;
- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione, il professionista non darà luogo all'aggiudicazione e procederà alla delibazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

Il sottoscritto Delegato alla vendita dispone, nel caso in cui non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, o le stesse siano inefficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., oppure qualora si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 comma 3 c.p.c. o la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi altra ragione, e in mancanza di domande di assegnazione, la

convocazione delle parti dinanzi a sé per il medesimo giorno **18 febbraio 2022 ore 9.00** ove, disporrà in ordine ai futuri esperimenti di vendita secondo le direttive impartite nell'ordinanza di vendita e delega.

#### **SI PRECISA:**

- che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**
- che nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 15 primo comma, D.M. n° 32/2015, l'offerta sia formulata mediante invio all'indirizzo a messo posta elettronica certificata all'indirizzo mail indicato dal professionista delegato.
- che nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati, ai sensi dell'art. 15 primo comma, D.M. n° 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita ;
- che il presentatore, quale soggetto che compila ed eventualmente firma l'offerta telematica prima di presentarla con specificato titolo per ciascun offerente, può trasmettere una sola offerta per ciascun esperimento di vendita;

#### **SALDO PREZZO e SPESE DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicatario dovrà depositare **mediante bonifico bancario** sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta, con la precisazione che ai fini della verifica della tempestività del versamento si darà rilievo alla data dell'ordine del bonifico, **oppure** potrà consegnare al professionista delegato un assegno **circolare non trasferibile intestato a Tribunale di Massa Giudizio di Divisione RG 1552/2020**. Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a **"Tribunale di Massa Giudizio di Divisione RG 1552/2020"**. **Detto termine (soggetto a sospensione nel periodo feriale) non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione; in caso di omessa indicazione del termine o nel caso i cui nell'offerta sia indicato un termine superiore ai gg 120 , il termine per il saldo prezzo sarà comunque da considerarsi come indicato nel termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione.**

Nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro e/o IVA, (se e del caso sia dovuta come per legge) ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista

delegato ex art.2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista). Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c. La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario. In caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

**Contestualmente al versamento del saldo prezzo**, qualora l'immobile sia occupato dal debitore esecutato e dal suo nucleo familiare, nel caso in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi del custode per la liberazione dell'immobile, **dovrà presentare apposita istanza scritta al Professionista delegato**. Il custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma 6 c.p.c. come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

\*\*\* \*\*

Ove il creditore procedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D. Lgs. 1/9/93 n.385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, pagando al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 120 giorni all'esito della gara.

Il professionista delegato provvederà ad effettuare, se del caso, la denuncia prevista dall'art. 59 D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e le operazioni conseguenti previste dalla medesima disciplina.

\*\*\* \*\*

### AVVISO

**il Tribunale non ha conferito alcun incarico a intermediari o agenzie immobiliari per la pubblicità giudiziaria - trattandosi di vendita pubblica gli interessati non hanno alcuna necessità di avvalersi di attività' di intermediazione posta in essere da parte di agenzie immobiliari private.**

\*\*\* \*\*

Gli interessati all'acquisto possono reperire ulteriori informazioni presso lo studio del sottoscritto professionista delegato Avv. Roberto Pagliuca.

Si informa inoltre che giusta delega del Giudice dell'esecuzione il sottoscritto **avv. Roberto Pagliuca è stato, altresì, nominato custode giudiziario** dei beni oggetto di vendita in sostituzione del debitore.

Gli interessati all'acquisto possono visionare il compendio pignorato contattando il Custode, avv. Roberto Pagliuca, c.f. PGL RRT 62H26 F023T, con studio in Massa via Dante 43 (tel. 0585/41323-45743 - fax 0585/41330: indirizzo mail [avv.robertopagliuca@studiolegalemussi.it](mailto:avv.robertopagliuca@studiolegalemussi.it), indirizzo PEC [avvrobertopagliuca@puntopec.it](mailto:avvrobertopagliuca@puntopec.it)).

Si fa inoltre presente che presso il Tribunale e, in particolare, al Piano primo cancelleria esecuzioni immobiliari del Palazzo di Giustizia sito in Massa Piazza De Gasperi n° 1 è attivo SPORTELLO INFORMATIVO E DI ASSISTENZA TECNICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE TELEMATICHE "**GRUPPO EDICOM SRL**", operativo dalle ore 8 alle ore 12 dei giorni di martedì, giovedì e venerdì, recapito: 0585 488132.

**La partecipazione alla vendita implica:**

- **la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;**
- **la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.**

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E mediante:

- pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia, in area pubblica denominata "Portale delle vendite pubbliche";
- pubblicazione sui siti internet: [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it) e relativi servizi correlati (oltre al servizio GPS Aste, Gestionale Aste e mail target) - [www.asteavvisi.it](http://www.asteavvisi.it)–[www.rivistaastegiudiziarie.it](http://www.rivistaastegiudiziarie.it) e [www.tribunalemassa.it](http://www.tribunalemassa.it);
- pubblicazione dell'avviso d'asta per estratto sul:
- Quotidiano "La Nazione edizione di Massa-Carrara", nelle pagine locali dedicate alle vendite giudiziarie del Tribunale di Massa;
- Quotidiano "Il Sole 24 ore" pagina nazionale dedicata al Tribunale di Massa (solo relativamente agli avvisi di vendita relativi a lotti con prezzo base d'asta superiore ad € 50.000,00);
- free press "Rivista aste giudiziarie Tribunale di Massa" free press "Rivista delle aste giudiziarie edizione Lombardia"
- redazione di scheda informativa su "canale aste" – web TV [www.canaleaste.it](http://www.canaleaste.it);
- servizio "Gestionale Aste" con inserimento dell'avviso di vendita sui principali portali internet immobiliari privati.

Massa lì 3 novembre 2021.

*Il Professionista Delegato*

*Avv. Roberto Pagliuca*

**RELAZIONE DI NOTIFICA**



L'anno 2021 e questo giorno..... del mese di ..... in Massa.

Sulle istanze dell'avv. Roberto Pagliuca, nella qualità e come in atti domiciliato, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazione ed Esecuzioni presso il Tribunale di Massa ho notificato copia dell'ordinanza di vendita e di delega 20/10/2021 e copia dell'antiesteso avviso di vendita 3/11/2021 a:

██████████ residente in Massa via Bagnone n. 1 mediante consegna ivi fattane a mani di

██████████ c/o negozio di frutta e verdura ██████████ in Massa via delle Mura Sud n. 1  
(oppure 34) mediante consegna ivi fattane a mani di

██████████ residente in Massa via Bagnone 3 mediante consegna ivi fattane a mani di

██████████ residente in Massa via Romana n. 280 mediante consegna ivi fattane a mani di

**ART. 143 CPC**

██████████

